

INTERVISTA A MASSIMILIANO COSTA

Diocesi - Scuola: tutte le iniziative

In particolare l'alternanza scuola-lavoro e il centenario di Don Milani

Nei giorni scorsi, come riportato nelle ultime due edizioni de Il Cittadino, è stato siglato l'accordo fra la Diocesi di Genova e l'Ufficio scolastico regionale per la cosiddetta alternanza scuola lavoro. Inoltre, in un incontro recente con i presidi e i dirigenti scolastici, è stato presentato il programma di iniziative diocesane per celebrare i 100 anni dalla nascita di don Lorenzo Milani.

Per conoscere meglio queste prossime attività di collaborazione fra la Diocesi e il mondo della scuola abbiamo incontrato **Massimiliano Costa**, Coordinatore dell'Ufficio Scuola diocesano.

La firma dell'accordo per l'alternanza scuola lavoro, lo scorso lunedì 8 maggio in Episcopio, è una novità per la Diocesi...

Sì. L'idea che sta alla base di questa convenzione è quella che la Diocesi metta a servizio della scuola, in questa fase iniziale, il patrimonio artistico e architettonico rappresentato dalle chiese del Centro Storico, dove gli studenti potranno svolgere l'alternanza. Si comincia dunque con il versante storico artistico, in collaborazione con l'Ufficio Cultura della Diocesi, e dopo questa prima esperienza si andrà avanti estendendo questa opportunità anche ad altri comparti della vita della Chiesa genovese, così come hanno chiesto i presidi che abbiamo incontrato nei giorni scorsi.

Si tratta proprio di un desiderio della Dio-



La firma per l'accordo per l'alternanza scuola-lavoro, in Episcopio

cesi di mettersi a servizio dei giovani e del mondo della scuola.

In questa ottica dello spirito di servizio, la Diocesi è al lavoro su un cammino che si svilupperà anche nel prossimo anno per approfondire a vari livelli la figura di don Lorenzo Milani, di cui ricorre il centenario della nascita.

Abbiamo già lanciato questa iniziativa nelle scuole, un concorso del Provveditorato di Genova rivolto a tutte le scuole, superiori e inferiori, ma aperto anche ai gruppi parrocchiali, alle associazioni, ai movimenti.

Si tratta di scrivere la celebre "lettera ad una professoressa" guardando alla scuola di oggi. Si potrà partecipare con elaborati scritti, con podcast e con video. Il concorso si chiuderà a dicembre con una manifestazione cittadina pubblica in cui interverranno relatori di rilevanza anche nazionale per celebrare il centenario della nascita di don Milani, riscoprendone l'esempio e riadattandolo alla scuola del futuro. In questo contesto ci sarà anche la premiazione degli elaborati vincitori del concorso.

Gli studenti andranno in viaggio a Barbiana, sulle orme di don Milani.

Sul sito della Diocesi, nella sezione dedi-

cata all'Ufficio Scuola, sarà disponibile il materiale per preparare incontri, momenti di riflessione, campi estivi delle parrocchie: educatori e insegnanti possono utilizzare tutto ciò che è stato raccolto ed è online.

Ricordiamo che Don Milani ha sempre messo al primo posto la formazione e la collettività.

È per questo che al concorso si parteciperà solo con elaborati di gruppo, proprio per portare l'attenzione su questo aspetto del pensiero di don Milani, riscoprendone l'importanza.

Nella Veglia di Pentecoste organizzata anche quest'anno dalla Pastorale Giovanile diocesana si rifletterà sulla figura di don Milani.

Don Milani sarà uno dei testimoni. Questo cammino sulla sua figura è stato pensato in collaborazione con la pastorale giovanile, e per questo a settembre, nel consueto incontro di inizio anno degli educatori si ritornerà su don Milani; sarà così anche per i docenti di religione nella loro formazione.

Si tratta di lavorare insieme, in maniera trasversale, nei tanti ambiti della vita diocesana, su un messaggio che arriva fino ad oggi per la sua attualità e per la sua intuizione profetica sul mondo della scuola.

Francesca Di Palma

Il video dell'intervista è disponibile sul canale YouTube de Il Cittadino

CLAN GENOVA LEVANTE DALL'ULTIMO VESCOVO DEL VATICANO II Scout: incontro con Mons. Bettazzi



Durante il triduo pasquale, dal 6 all'8 aprile, il Clan del gruppo scout "Genova Levante" si è recato nella cittadina di Albiano d'Ivrea ospite in una delle fraternità della CISV (Comunità Impegno Servizio Volontariato). In quei giorni hanno avuto modo di vivere esperienze uniche, come la celebrazione della cena pasquale ebraica e l'incontro con un personaggio storico importantissimo: il Vescovo Mons. Luigi Bettazzi. Luigi nasce nel novembre del 1923 e nel 1963, a soli quarant'anni, Papa Paolo VI lo nomina Vescovo titolare

di Tagaste e Vescovo ausiliare di Bologna. È l'unico vescovo italiano ancora in vita che ha partecipato al Concilio Vaticano II. L'incontro per i ragazzi è stato illuminante: Luigi Bettazzi non è una persona qualsiasi, ma un uomo estremamente lucido e al passo con i tempi, e specialmente con una mentalità aperta. E ha 99 anni! Ha raccontato loro l'importanza della celebrazione della Pasqua ebraica, le proprie teorie riguardanti il peccato originale e ovviamente gli è stato chiesto di raccontare l'esperienza del Concilio e come questa abbia cam-

biato la Chiesa che conosciamo noi oggi. Si sono tenute anche discussioni interessanti su determinati ruoli all'interno del mondo ecclesiale, come per esempio quello delle donne, che è un tema particolarmente importante per il Clan e il Vescovo non è mai stato deludente nelle sue risposte. Infine, gli è stato chiesto quale fosse il segreto per vivere un secolo. La sua risposta? "Tengo la mente sempre allenata scrivendo due libri all'anno".

I ragazzi del Clan Genova Levante

Economy of Francesco

FRATELLANZA
una virtù religiosa e politica



Mons. GIACOMO MARTINO
coordinatore Ufficio Migrantes
Arcidiocesi di Genova

dialoga con
Padre RENÉ MICALLEF SJ
(Pontificia Università Gregoriana)
Autore del libro

introduce
GIUSEPPE ARMAS
direttore
Caritas Arcidiocesi di Genova

20

Sabato
MAGGIO
ore 11.00

SALA QUADRIVIUM Piazza Santa Marta, 2 - Genova

Con la presentazione del libro di **Padre René Micallef** "Fratellanza. Una virtù politica e religiosa" si conclude **sabato 20 maggio alle ore 11** il ciclo di quattro incontri organizzati dall'Arcidiocesi con Ucid Liguria e Libreria San Paolo sui temi di "Economy of Francesco", per delineare percorsi possibili nella direzione di un'economia a misura d'uomo, capace di umanizzare e includere. Nel primo incontro la presentazione del volume "Il nostro pane quotidiano. Per un'economia solidale sostenibile" di Sr. Alessandra Smerilli, poi è stata la volta di Padre Paolo Benanti che ha presentato il suo libro "Tecnologia per l'uomo. Cura e innovazione", infine "Il lavoro che cambia. La nuova prospettiva solidale" dell'Avvocato giuslavorista **Ciro Cafiero**.